

Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Caprarola e Bagnaia: viaggio nella meraviglia



sabato 11 settembre 2021

con Giordana Buonamassa Stigliani

08.30: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Viaggio in bus, Roma-Caprarola (km 80 ca.). È prevista una sosta durante il percorso.

Centro del potere che la famiglia Farnese sviluppò in oltre tre secoli di storia, **Caprarola** vanta un assetto urbanistico progettato da Jacopo Barozzi da Vignola. Fulcro dell'asse direzionale di tale impianto è il **Palazzo Farnese**, voluto da papa Paolo III, splendida architettura civile che coniuga l'esigenza di rappresentanza dei Farnese con quella della difesa fortificata, simbolo del potere neofeudale di cui la famiglia era espressione.

L'interno del Palazzo vanta celeberrimi affreschi voluti dal cardinale Alessandro, persona di raffinatissima cultura e ago della bilancia della politica internazionale negli anni centrali del Cinquecento. Una équipe di pittori, tra i quali emergono i fratelli Taddeo e Federico Zuccari, è artefice di cicli pittorici che vantano, nella Sala dei Fasti Farnesiani, nell'Anticamera del Concilio e nella Sala del Mappamondo, una delle testimonianze di maggiore interesse del **manierismo romano**.

Al termine della visita, partenza per l'azienda agricola "Agriturismo Vazianello", a 4 km da Caprarola, per il **pranzo organizzato**.

Nel pomeriggio, raggiungeremo **Bagnaia** (km 25 ca.) per visitare Villa Lante. Attribuita non concordemente al Vignola, voluta dal cardinale bresciano Francesco Gambara come villa per i propri ozi all'interno di un *barcho*, ossia di un vasto parco popolato di animali per dilettarsi nella caccia, e perfezionata dal cardinal Peretti Montalto, nipote di papa Sisto V, **Villa Lante** si qualifica come una delle testimonianze più alte e meglio conservate del cosiddetto giardino all'italiana. Celebrati anche da Michel de Montaigne nella sua opera "*Voyage en Italie*" i giardini, organizzati su più terrazze in prospettiva digradante verso il borgo di Bagnaia, vantano la presenza di splendide fontane tra le quali spicca il cosiddetto Quadrato, la Catena e la fontana del Diluvio, ninfeo imitante una grotta naturale e spazio utilizzato per le rappresentazioni teatrali. Le due splendide logge delle Palazzine gemelle conservano affreschi attribuiti a Raffaellino da Reggio, in parte realizzati da Agostino Tassi, dal Cavalier d'Arpino e da un giovanissimo Claude Lorrain.

Al termine della visita, partenza per Roma (km 100 ca.). Rientro a Roma previsto in prima serata.

É richiesto il Green Pass, oppure l'esito di tampone negativo eseguito nelle 48 ore precedenti la partenza, oppure il certificato vaccinale, oppure un certificato di guarigione

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.